



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-06 - Servizio di Supporto alla predisposizione e Gestione di piani e programmi cofinanziati dall'Unione Europea

Oggetto: **Avviso Pubblico congiunto per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo a valere sui fondi del CSR Sardegna 2023-2027 Interventi SRG 05 e SRG 06 e sui fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a) ESO 4.1. - Approvazione schema di polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria per la richiesta dell'anticipazione.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Regionale L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3;

VISTA la L.R. n.1/1977 sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la L.R. n. 31/1998 e successive modifiche e integrazioni, sulla disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali";

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1181/1 del 14/02/2024 che ha disposto la riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, modificate le denominazioni dei Servizi e individuate nel dettaglio le relative competenze e i nuovi assetti;

DATO ATTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15 prot. n. 2546 del 15/05/2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla Dott.ssa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro;

VISTA la presa di servizio prot. n. 31757 effettuata in data 19 maggio 2025;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 36/3630 del 10/07/2025, che conferisce al Dott. Sandro Ortu per la durata di un quinquennio con decorrenza dalla data di effettiva presa di servizio, le funzioni di Direttore del Servizio di Supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

cofinanziati dall'Unione Europea della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la nota prot. n.46199 del 18/07/2025 che comunica che il Dirigente Dott. Sandro Ortu (matr. 002852), in data 18 luglio 2025, ha preso servizio presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e assunto le funzioni di Direttore del Servizio di "Supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall' Unione Europea";

DATO ATTO che il dirigente Dott. Sandro Ortu, non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6 bis della legge 241/90 e del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTA la L. n. 241/1990 e la L.R. n. 40/1990 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013,

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di Sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" (2021IT05SFPR013) nell'ambito dell'obiettivo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" approvato dalla Commissione con decisione di esecuzione C (2022) 6166 final del 25 agosto 2022 e modificato con decisione C (2026)1053 final del 13 febbraio 2026;

VISTO il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");

CONSIDERATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 24/11 del 13 luglio 2023, che dispone gli indirizzi per l'attuazione del processo di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), inclusa la tempistica per la selezione delle Strategie e il coordinamento con il Programma FEASR, i criteri per il riparto delle risorse per l'attuazione delle strategie promosse e attuate dai GAL nonché il mandato all'Autorità di Gestione del PR FSE+ di procedere con la pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle Strategie e l'adozione di tutti i necessari atti e adempimenti;

VISTO l'Avviso pubblico congiunto per la selezione delle strategie di sviluppo rurale di tipo partecipativo ed i relativi allegati, approvato con Determinazione congiunta delle ADG del CSR Sardegna e del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, prot. 22399 del 11 ottobre 2023;

CONSIDERATO l'art. 10 dell'Allegato 2 all'Avviso prevede che le spese relative alla gestione potranno essere erogate con un'anticipazione pari al 50% del contributi concesso con l'Atto di delega a seguito di presentazione di polizza fideiussoria;

CHE l'art. 91 paragrafo 5 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO in particolare, le parti in cui i suddetti Regolamenti prevedono che l'erogazione di anticipi o di altra tipologia di aiuti concessi in via anticipata, rispetto all'integrale effettuazione dell'iter amministrativo, debba essere supportata dalla preventiva



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA

costituzione di una cauzione emessa da istituti che offrano idonee garanzie;

la normativa nazionale relativa ai soggetti dai quali gli Enti pubblici possono accettare garanzie fideiussorie ed in particolare: la **legge 10 giugno 1982 n. 348** "*Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici*" il cui l'art. 1 recita: "(così come modificato dall' art, 13 Legge 154/2016) in tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro ente pubblico, questa può essere costituita in uno dei seguenti modi: a) da reale e valida cauzione, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni; b) la fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all' art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n.375 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero da consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti nell'albo degli intermediari finanziari, previsto dall'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 sett. 1993, n.385, e sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 108 del medesimo testo unico; c) da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi."; nonché il **D. Lgs.1 settembre 1993, n. 385 (TUB)** e il **D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209** (Codice delle Assicurazioni Private), in particolare si segnalano art. 13 TUB che stabilisce che la Banca d'Italia iscrive in apposito Albo le banche italiane e le succursali in Italia delle banche extracomunitarie, nonché le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica e l'art. 106 TUB in cui si prescrive che l' esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma è riservato agli intermediari finanziari autorizzati, iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia e il D.Lgs. 209/2005 per quanto riguarda l'autorizzazione all'esercizio del Ramo 15 (Cauzioni);

RITENUTO

che non sia possibile applicare l'esonero dalla prestazione di garanzie finanziarie prescritto dalla legge regionale 19/2025, in quanto l'art. 1 della suddetta prevede questa possibilità solo per contributi o finanziamenti regionali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

RITENUTO di dover adottare uno schema tipo di garanzia fideiussoria da utilizzare per l'erogazione dell'anticipazione delle spese di gestione previste dall'art. 10 dell'Allegato 2 all'Avviso;

**ASSUME LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE**

ART.1 Per le motivazioni esposte in premessa, si approva, lo schema - tipo di garanzia fideiussoria di cui all'"Allegato 1" del presente provvedimento.

ART.2 Si stabilisce che l'Amministrazione accetti garanzie fideiussorie che siano:

- conformi al modello tipo di garanzia – polizza fideiussoria approvato con il presente provvedimento,
- rilasciate secondo le norme vigenti soprarichiamate : legge 10 giugno 1982 n. 348, D.Lgs.1 settembre 1993, n. 385 (TUB) e il D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private).

ART. 3 L'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissibilità di garanzie fideiussorie che presentino lievi difformità rispetto allo schema tipo contenuto nell'Allegato 1, che non incidano sul contenuto essenziale dell'atto.

ART. 4 Si stabilisce che negli atti che costituiscono le garanzie di cui all'art.2, la firma del soggetto che impegna il garante debba essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

ART. 5 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all' Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ed è pubblicata integralmente sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/169709797354365>

Il Direttore del Servizio

Dott. Sandro Ortu

Siglato da :

ANTONELLA FADDA